

Gentilissimi, con riferimento a quanto richiesto circa la partecipazione al secondo ciclo di seminari del Dottorato Pluralismi Giuridici – A.A, 2024/25, comunico la scelta di partecipazione a tutti e dieci i moduli programmati.

In particolare, desidererei intervenire al Modulo 8: “Ambiente ed energia transizione ecologica e mutamento delle relazioni di mercato”. Il titolo del mio intervento proposto: Transizione all’economia circolare nel settore idrico: prospettive legislative in Europa , in Italia e per la Regione Sicilia.

Abstract

Le pratiche di riutilizzo dell'acqua devono ancora essere implementate in modo coerente in Europa e nel mondo, principalmente a causa dell'insufficiente fiducia sociale e delle complessità di governance che circondano le tecniche di riutilizzo dell'acqua. Inoltre, la necessità di uniformità nelle normative sul riutilizzo dell'acqua è un fattore significativo. Per affrontare queste sfide, il Parlamento europeo ha recentemente approvato il regolamento 2020/741, che stabilisce requisiti minimi per il riutilizzo dell'acqua per standardizzare gli obblighi legali per le acque reflue recuperate. Questo regolamento impone anche lo sviluppo di piani di gestione del rischio di riutilizzo dell'acqua (WRRMP) per tutti gli impianti di recupero dell'Unione.

Anche la Chiesa Cattolica ha recentemente ribadito la sua posizione sul tema ambientale. Papa Francesco nella “Laudato si” si pone in continuità con il magistero dei suoi predecessori interessati alla problematica ecologica quale “conseguenza drammatica dell’attività incontrollata dell’essere umano”(FRANCESCO, Lettera Enciclica sulla cura della casa comune, Laudato si). Nella stessa linea la precedente enciclica “Caritas in Veritate”che promuove una sinergia tra uomo e ambiente ove la natura è sì un dono di Dio che l’uomo deve “custodire e coltivare” responsabilmente, ma non è comunque più importante della stessa persona umana. Quindi: «le modalità con cui l’uomo tratta l’ambiente influiscono sulle modalità con cui tratta se stesso e viceversa» (BENEDETTO XVI, Lettera Enciclica Caritas in Veritate, cit.,n.51).

L’aspetto che intendo affrontare circa la tematica ambientale, molto vasta ed articolata, riguarderà l’aspetto legato, al riutilizzo dell’acqua, partendo da una disamina delle attuali normative in Europa, Italia e Sicilia. Questa panoramica critica sulle attuali normative, consentirà di cogliere i cambiamenti nel tempo, ed i relativi progressi. Ad esempio come sia stato possibile fare un primo tentativo di sviluppare WRRMP per uno stabilimento siciliano (Corleone). I risultati hanno mostrato che il rischio per la salute umana correlato all'uso di un ambito agricolo è pari a 4 e può essere classificato come basso.

Cordiali saluti

Davide Calantoni